



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, ITALIANA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.italiana.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/03/2022)

Premessa

- Quale è l'obiettivo** DOMANI SICURO PLUS è un **PIP** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
DOMANI SICURO PLUS è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
- Come funziona** DOMANI SICURO PLUS opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** DOMANI SICURO PLUS è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Se aderisci a DOMANI SICURO PLUS la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **RENDITA e/o CAPITALE** (fino a un massimo del 50%) - al momento del pensionamento;
 - **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
 - **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nel Regolamento;
 - **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**;
- Trasferimento** Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
- I benefici fiscali** Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **2 comparti** e **una combinazione predefinita**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Prefin Futuro (gestione interna separata)	garantito	SI	
Previdenza Futuro Aggressiva (fondo interno)	azionario	NO	

Profilo di Ciclo di Vita

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di DOMANI SICURO PLUS nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento'** (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'), che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.italiana.it).

I comparti

Prefin Futuro

COMPARTO
GARANTITO

ORIZZONTE
TEMPORALE

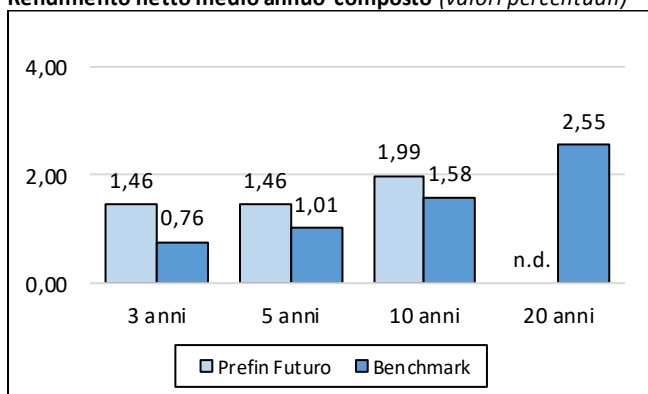
MEDIO

Tra 5 e 10 anni dal
pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio, dato anche un rendimento minimo garantito pari allo 0,1%

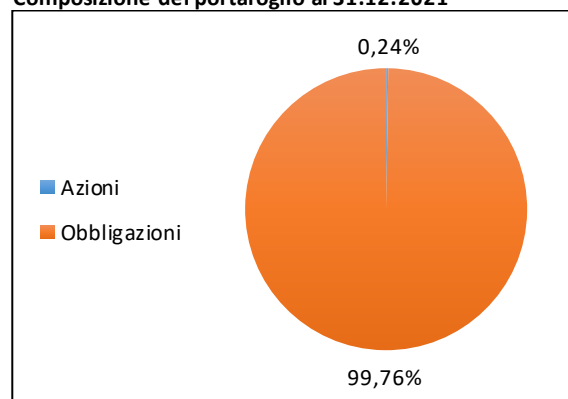
- **Garanzia:** presente; la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore allo 0,10%; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.
N.B.: Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Devi comunque considerare che, ove ciò si verifichi, "Domani Sicuro Plus" te ne darà comunicazione, consentendoti di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):** 73.592.726
- **Rendimento netto del 2021:** 1,43%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Previdenza Futuro Aggressiva

COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE

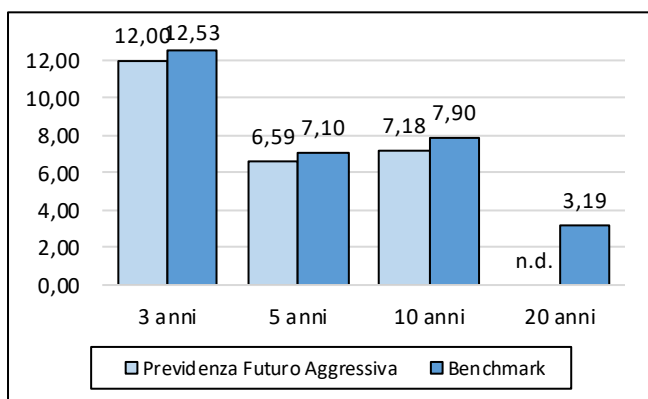
LUNGO

oltre 15 anni
dal pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con conseguente possibile discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

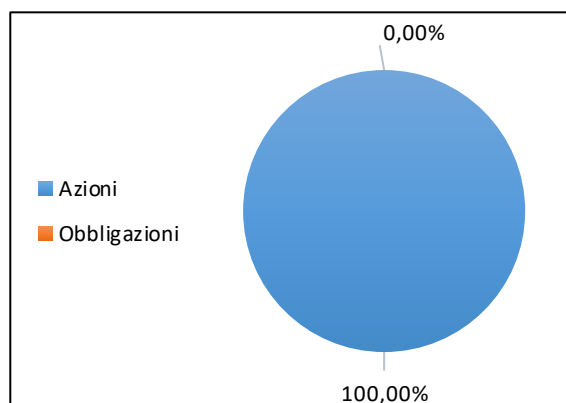
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 26/10/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):** 23.083.435,86
- **Rendimento netto del 2021:** 18,07%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Combinazione Conservativa

Orizzonte temporale: l'effettivo orizzonte temporale del singolo Aderente (stabilito dall'età pensionabile) costituisce, anno per anno, la base di valutazione da parte della Società del rapporto patrimoniale più opportuno tra i due comparti Prefin Futuro e Previdenza Futuro Aggressiva in funzione del rispettivo grado di rischio definito nel precedente riquadro.

Finalità: il Profilo di "Ciclo di Vita" prevede il passaggio progressivo, guidato in maniera automatica dalla Società salvo diversa esplicita e preventiva disposizione dell'Aderente, della posizione individuale dell'iscritto e/o dei versamenti contributivi destinati al Profilo da una combinazione percentuale tra la Gestione Interna Separata ed il Fondo Interno associata ad un profilo di rischio più elevato verso una combinazione associata ad un profilo di rischio progressivamente decrescente.

Composizione: Gestione interna separata Prefin Futuro e Previdenza Futuro Aggressiva in percentuale variabile in base al numero di anni mancanti all'età pensionabile.

Ribilanciamento: Il meccanismo di ribilanciamento dell'esposizione permette di beneficiare dei movimenti di mercato in modo automatico e al tempo stesso di proteggere il capitale investito nella fase finale del programma, attraverso il passaggio da una linea di investimento a più elevato profilo di rischio ad una linea caratterizzata da basso rischio come esemplificato nella tabella seguente:

Anni Residui	Gestione "Prefin Futuro"	Fondo "Italiana Previdenza Futuro"	Anni Residui	Gestione "Prefin Futuro"	Fondo "Italiana Previdenza Futuro"
34	10,00%	90,00%	17	40,00%	60,00%
33	10,00%	90,00%	16	40,00%	60,00%
32	10,00%	90,00%	15	50,00%	50,00%
31	10,00%	90,00%	14	50,00%	50,00%
30	10,00%	90,00%	13	50,00%	50,00%
29	20,00%	80,00%	12	60,00%	40,00%
28	20,00%	80,00%	11	60,00%	40,00%
27	20,00%	80,00%	10	70,00%	30,00%
26	20,00%	80,00%	9	75,00%	25,00%
25	20,00%	80,00%	8	80,00%	20,00%
24	30,00%	70,00%	7	85,00%	15,00%
23	30,00%	70,00%	6	90,00%	10,00%
22	30,00%	70,00%	5	95,00%	5,00%
21	30,00%	70,00%	4	100,00%	0,00%
20	30,00%	70,00%	3	100,00%	0,00%
19	40,00%	60,00%	2	100,00%	0,00%
18	40,00%	60,00%	1	100,00%	0,00%

dove per "anni residui" si intende il numero di anni mancanti alla tua età pensionabile.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽¹⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Prefin Futuro		Previdenza Futuro Aggressiva	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 84.901,39	€ 3.303,74	€ 107.578,65	€ 4.186,17
	40	27	€ 61.985,49	€ 2.500,93	€ 74.169,07	€ 2.992,50
€ 5.000	30	37	€ 169.802,73	€ 6.607,47	€ 215.157,26	€ 8.372,33
	40	27	€ 123.970,96	€ 5.001,85	€ 148.338,12	€ 5.984,99

⁽¹⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né ITALIANA né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.italiana.it/risparmio/previdenza/domani-sicuro-plus. Sul sito web (www.italiana.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Entro 15 giorni dal versamento della prima contribuzione, ITALIANA ti invierà una lettera di conferma investimento del premio, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della polizza.

I rapporti con gli aderenti

ITALIANA ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

ITALIANA mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare ITALIANA telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria. Eventuali reclami relativi alla partecipazione a DOMANI SICURO PLUS devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a DOMANI SICURO PLUS (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di DOMANI SICURO PLUS.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, le Condizioni generali di contratto, i Rendiconti dei comparti, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.italiana.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, ITALIANA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a DOMANI SICURO PLUS, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	una percentuale pari al 4,5% dei contributi versati, compresi eventuali versamenti aggiuntivi ma esclusi quelli derivanti dal trasferimento da altra forma previdenziale complementare, prelevata all'atto di ciascun versamento
– Indirettamente a carico dell'aderente ¹⁾ :	
✓ <i>Prefin Futuro</i> ⁽²⁾	1,3% del rendimento conseguito dalla Gestione Interna Separata. Tale prelievo cresce di un importo pari a un decimo di punto per ogni punto intero di rendimento lordo realizzato dalla Gestione Interna Separata superiore al 4%. Tutti gli importi sono definiti su base annua. Il prelievo avviene alla fine di ciascun anno 1,9% su base annua, del patrimonio del Fondo Interno considerato sulla base del valore della quota ad ogni valorizzazione e prelevato mensilmente dal patrimonio
✓ <i>Previdenza Futuro Aggressiva</i>	
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	non previste
– Trasferimento	una percentuale pari allo 0,3% della posizione trasferita, con un massimo di 100 €, prelevata dalla posizione individuale stessa.
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	50 € per la riallocazione della posizione individuale maturata tra la Gestione Interna Separata ed il Fondo Interno o per l'adeguamento al profilo di investimento predefinito dalla Società: il costo è applicato solo per le operazioni di riallocazione successive alla prima realizzate nello stesso anno, inteso come periodo di tempo intercorrente tra due successive ricorrenze annuali di polizza
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste

- (1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo.
- (2) Nell'ipotesi di investimenti in O.I.C.R. alternativi, diversi da quelli collegati, le commissioni di gestione annua degli stessi non potranno comunque superare il 2,00% ed eventuali commissioni di overperformance non potranno superare il 25,00%.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di DOMANI SICURO PLUS, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Prefin Futuro ⁽¹⁾	4,60%	2,95%	2,18%	1,53%
Previdenza Futuro Aggressiva	5,26%	3,62%	2,86%	2,21%

⁽¹⁾ L'indicatore include il costo per la garanzia di rendimento.

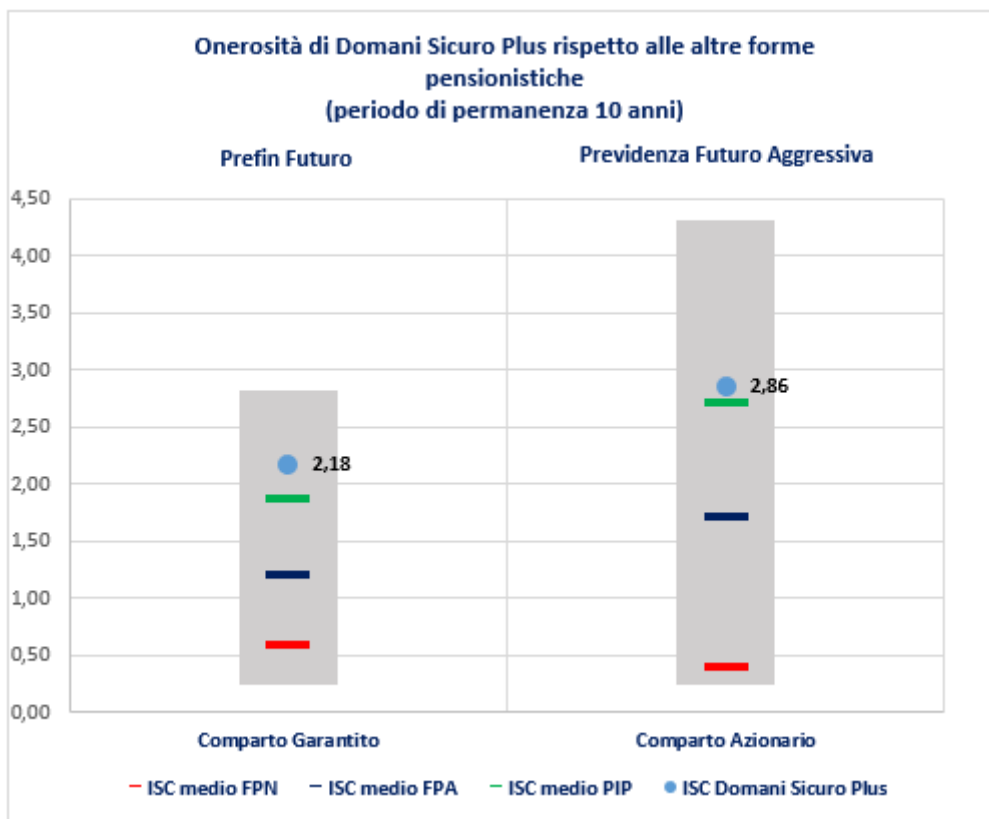


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di DOMANI SICURO PLUS è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di DOMANI SICURO PLUS è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all'1,25% dell'annualità di rendita. Ti verrà inoltre applicato un costo per la rivalutazione della rendita tramite prelievo sul rendimento della Gestione Interna Separata "Prefin Futuro". Il prelievo è pari a 1,3 punti percentuali e cresce di un importo pari a un decimo di punto per ogni punto intero di rendimento lordo realizzato dalla Gestione Interna Separata superiore al 4%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.italiana.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, ITALIANA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incremento successivamente.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di DOMANI SICURO PLUS sono gestite direttamente da ITALIANA, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

DOMANI SICURO PLUS ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. DOMANI SICURO PLUS ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti. Puoi anche scegliere una combinazione predefinita di comparti che ITALIANA ha predisposto per te.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato, comparabile in termini di composizione e di rischiosità - agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita, si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi, ecc.

OCSE

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Paesi Emergenti

Sono quei paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB- oppure a Baa3) e sono, quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

TFR

È la somma pagata dal datore di lavoro al lavoratore dipendente nel momento in cui termina il rapporto di lavoro. Il TFR si calcola accantonando per ciascun anno di servizio una quota pari al 6,91% dell'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso. La somma accantonata, con esclusione della quota maturata nell'anno, viene rivalutata sulla base di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa più il 75% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato a dicembre dell'anno precedente; sulla rivalutazione si applica un'imposta sostitutiva del 17%.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.italiana.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Prefin Futuro

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati.
- **Garanzia:** presente; la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore allo 0,10%; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.

N.B.: Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Devi comunque considerare che, ove ciò si verifichi, "Domani Sicuro Plus" te ne darà comunicazione, consentendoti di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni). Il prodotto è comunque adatto anche a orizzonti di breve periodo per aderenti con bassa propensione al rischio.
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento della gestione separata. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, interessi, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze in rapporto alla giacenza media delle attività. La politica degli investimenti mira così a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo (, non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire moderati extra-rendimenti. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento.
- **Strumenti finanziari:** titoli di debito quotati emessi o garantiti da Stati o da Organismi internazionali, da Società con Sede in Paesi OCSE; azioni e quote di OICR.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, con merito di credito coerente con le finalità della gestione. La Società punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e alla garanzia di un adeguato grado di liquidabilità.
- **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti su strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e comunque di Paesi OCSE, salvo eccezioni in via residuale tramite OICR.

- **Benchmark:** Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato (Rendistato).

Previdenza Futuro Aggressiva

- **Categoria del comparto:** azionaria.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata, in particolare in relazione alle performance dei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la Linea prevede un investimento dell'importo conferito alla Linea medesima secondo una specifica strategia prestabilita. La Linea presente nel Fondo alla data di redazione della presente Nota Informativa è denominata "Previdenza Futuro Aggressiva". La Società investe i capitali conferiti alla Linea di Investimento "Previdenza Futuro Aggressiva" secondo i limiti indicati nella seguente tabella:

Tipologia delle Risorse	Limiti Percentuali
Liquidità e investimenti a breve termine	da 0% a 30%
Azioni Europee	da 20% a 100%
Azioni Internazionali	da 20% a 100%

- **Strumenti finanziari:** L'investimento sarà effettuato in azioni di uno o più comparti SICAV o in quote di OICR sia di diritto lussemburghese sia di diritto comunitario, ovvero in altri titoli azionari ed obbligazionari a breve termine. In ogni caso, i titoli suddetti devono possedere i requisiti richiesti dalla Direttiva 85/611/CEE e dalla circolare Isvap 474/02, come modificate ed integrate alla data delle Condizioni Contrattuali. L'investimento in strumenti finanziari derivati, in particolare, è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite dal provvedimento Isvap n. 297/96, come modificato dal provvedimento n. 981G/98. Il valore della quota del Fondo è legato alla redditività degli investimenti effettuati.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati di breve/media durata (anche emessi da società del gruppo), con merito di credito coerente con le finalità della gestione. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente circoscritti, per la componente obbligazionaria, a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri mercati. Per la componente azionaria gli investimenti sono prevalentemente circoscritti alla categoria Azioni Europa ed Azioni Internazionali.
- **Rischio cambio:** non coperto.
- **Benchmark (dal 01/01/2022):**
 - 5% European Central Bank ESTR OIS
 - 45% MSCI WORLDEUR Index
 - 50% MSCI EUROPE Index.

European Central Bank ESTR OIS: indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro;

MSCI World EUR Index: indice rappresentativo dei titoli dei principali mercati azionari mondiali;

MXEU MSCI Europe Index: indice azionario rappresentativo delle performance di grandi e medie imprese nei 15 paesi dei mercati sviluppati (DM) in Europa. L'indice copre circa l'85% della capitalizzazione libera di mercato dell'universo azionario dei mercati sviluppati europei

I comparti. Andamento passato

Prefin Futuro

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	73.592.726

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di investimento è stata caratterizzata da un approccio improntato alla cautela, in particolare nel primo semestre del 2021, a causa dei timori legati al perdurare della crisi pandemica. Di conseguenza, l'esposizione ai mercati azionari è stata incrementata solo nella seconda parte del 2021 per beneficiare dell'ottimismo derivante dalle riaperture e dal prosieguo delle campagne vaccinali.

La durata finanziaria media degli attivi obbligazionari è stata mantenuta stabile a circa 10 anni, prestando particolare attenzione ai rischi relativi all'incremento dei tassi dell'Eurozona, già visibile nel primo trimestre del 2021 e poi ripreso con maggior vigore dopo l'estate. L'esposizione nei confronti dei titoli obbligazionari dei paesi periferici è stata mantenuta prevalentemente in Titoli di Stato italiani, ma con un percorso di graduale riduzione a causa del netto ribasso dei rendimenti dovuto alla minore instabilità politica. La diminuzione del comparto BTP è stata effettuata a favore della componente Corporate, la cui quota è stata incrementata marginalmente in virtù del continuo sostegno monetario da parte della BCE.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario		99,76%		Azionario		0,24%	
Titoli di Stato		71,31%		Titoli corporate		28,45%	
Emittenti governativi		65,42%		OICR		0%	
Sovranazionali		5,89%		Azioni		0%	
				OICR ⁽¹⁾		0,24%	

⁽¹⁾ Si tratta di OICR non gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	99,76%
Italia	51,95%
Altri Paesi dell'Area Euro	40,06%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,68%
Stati Uniti	5,18%
Altri paesi aderenti OCSE	1,89%
Titoli di capitale	0,24%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,68%
Duration media	10,10 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,11

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione e conseguente riduzione dei rendimenti netti.

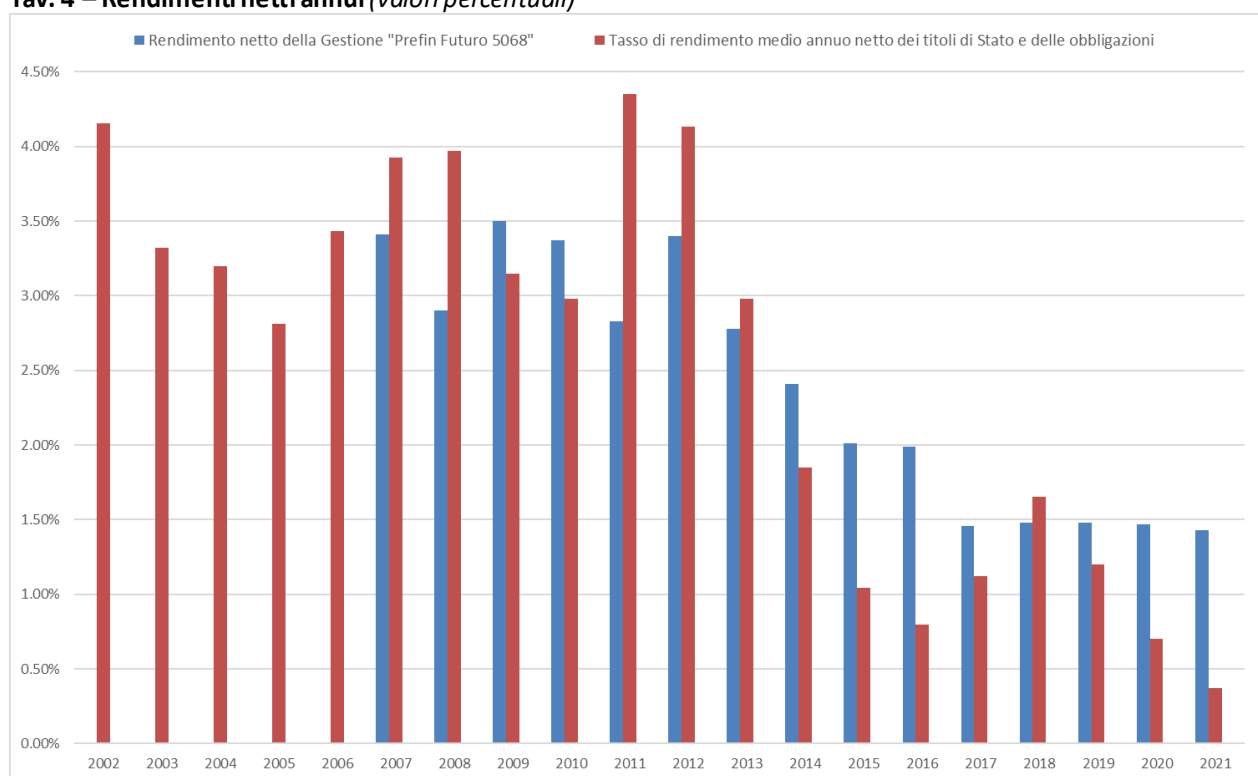
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Prefin Futuro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3.41	2.90	3.50	3.37	2.83	3.40	2.78	2.41	2.01	1.99	1.46	1.48	1.48	1.47	1.43
Benchmark	4.16	3.32	3.20	2.81	3.44	3.92	3.97	3.15	2.98	4.35	4.13	2.98	1.85	1.04	0.80	1.12	1.65	1.20	0.70	0.37

Benchmark: Tasso rendimento medio titoli di Stato (Rendistato)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,30%	1,30%	1,30%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,04%	0,04%	0,04%
TOTALE PARZIALE	1,34%	1,34%	1,34%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,62%
TOTALE GENERALE	1,34%	1,34%	1,96%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Previdenza Futuro Aggressiva

Data di avvio dell'operatività del comparto:	26/10/2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	23.083.435,86

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha utilizzato un modello di gestione di tipo attivo volto crescita del capitale nel lungo periodo, mediante forte concentrazione degli investimenti nel comparto azionario europeo e globale.

L'esposizione è stata mantenuta neutrale nel corso dei primi due mesi dell'anno. Successivamente è stato impostato un sovrappeso del comparto, con riferimento all'azionario emergente e giapponese, a scapito della componente azionaria globale. A partire dal terzo trimestre l'esposizione è stata riportata in territorio neutrale, sia in termini di peso complessivo che di aree geografiche.

Per quanto riguarda l'attività di selezione fondi, ad inizio anno sono stati inseriti nuovi comparti con attenzione agli investimenti multitematici e ESG, mentre nel corso del secondo trimestre sono stati inseriti alcuni comparti con strategia di tipo value per meglio bilanciare l'esposizione fattoriale. Infine, nel terzo e quarto trimestre il peso dei fondi attivi è stato progressivamente ridotto, portando così l'esposizione fattoriale vicino al benchmark di riferimento.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario		0%		Azionario		100%			
Titoli di Stato		0%		Titoli corporate 0%	OICR 0%	Azioni 0%		OICR 100%	
Emittenti governativi 0%	Sovranazionali 0%								

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Titoli di capitale	100%
Italia	1,70%
Altri Paesi dell'Area Euro	36,90%
Altri Paesi dell'Unione Europea	11,85%
Stati Uniti	30,09%
Giappone	2,75%
Altri paesi aderenti OCSE	15,41%
Altri paesi non aderenti OCSE	1,30%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	7,4%
Duration media	n.d
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	11,3%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,01

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione e conseguente riduzione dei rendimenti netti.

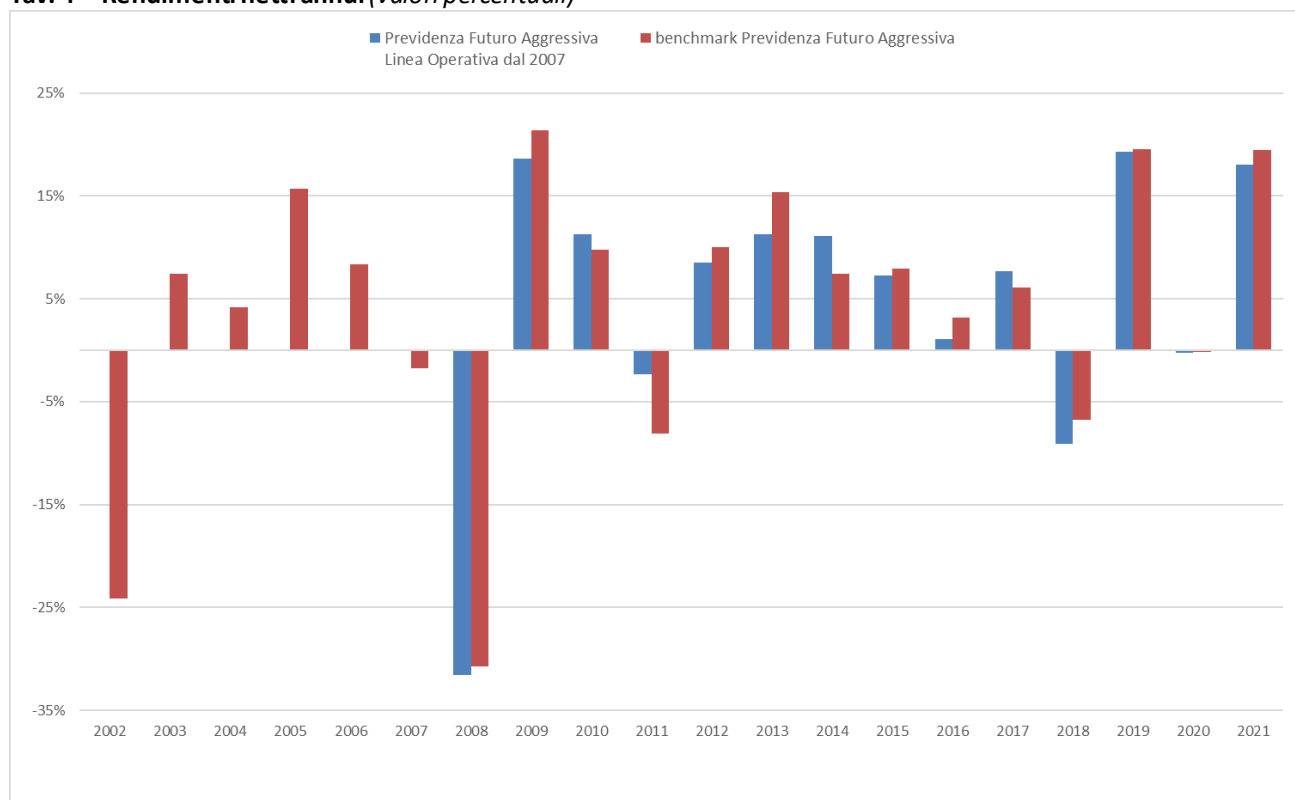
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Previdenza Futuro Aggressiva	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-31.57	18.63	11.26	-2.32	8.52	11.25	11.12	7.23	1.12	7.69	-9.06	19.33	-0.24	18.07
Benchmark	-24.11	7.39	4.14	15.70	8.35	-1.74	-30.69	21.41	9.81	-8.07	10.00	15.33	7.45	7.95	3.18	6.08	-6.79	19.56	-0.20	19.46

Benchmark:

- 5% European Central Bank ESTR OIS
- 45% MSCI WORLDEUR Index
- 50% MSCI EUROPE Index

N.B.: fino al 31.12.2021 il benchmark è stato:

- 5% EONIA CAPITALIZATION INDEX CAPITAL BEGINNING 5 DAY
- 45% MSCI WORLD
- 50% MSCI EUROPE



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,90%	1,90%	1,90%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,10%	0,02%	0,03%
TER OICR		0,23%	0,53%
Rebates M.fee		-0,20%	-0,44%
TOTALE PARZIALE	2,00%	1,95%	2,02%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,00%	0,00%	0,65%
TOTALE GENERALE	2,00%	1,95%	2,67%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, ITALIANA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/03/2022)

Il soggetto istitutore/gestore

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI Società per azioni Fondata nel 1889.

La Società ha sede legale e uffici amministrativi in Via M.U. Traiano, 18 – 20149 Milano Mi.

La Compagnia è iscritta al Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale 00774430151, N. Partita IVA 11998320011 – R.E.A. Milano N. 7851.

Posta elettronica certificata (PEC): italiana@pec.italiana.it

La Compagnia fa parte di Reale Group, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La Società è iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente a Reale Group, iscritto al N. 006 dell'Albo delle Società Capogruppo.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, II, III, IV, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di euro 57.626.357,25 ed è interamente versato.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica fino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2021, è così costituito:

- | | |
|--|---|
| • Lana Ing. Luigi (Presidente) | Nato a Milano, il 24/03/1951 |
| • Alemanni Prof.ssa Barbara (Amministratore) | Nata a Acqui Terme (AL), il 22/11/1964 |
| • Avino Dott. David (Amministratore) | Nato a Foligno (PG), il 21/02/1971 |
| • Aruga Dott. Massimo (Amministratore) | Nato a Torino, il 23/07/1946 |
| • Caputo Prof.ssa Barbara (Amministratore) | Nata a Pordenone, il 20/01/1972 |
| • Filippone Dott. Luca Fabrizio (Amministratore) | Nato a Barcellona (Spagna), il 05/08/1966 |
| • Luciano Dott.ssa Prof.ssa Elisa (Amministratore) | Nata a Torino, il 10/03/1963 |
| • Pavesio Avv. Carlo (Amministratore) | Nato a Torino, l' 01/02/1956 |
| • Rapetti Geom. Francesco (Amministratore) | Nato a Torino, il 31/08/1950 |
| • Schena Prof.ssa Cristina-Maria (Amministratore) | Nata a Foggia, il 12/11/1962 |
| • Tammaro Dott. Massimo (Amministratore) | Nato a Savona, il 17/08/1968 |

Il **collegio sindacale**, in carica fino all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2021, è così costituito:

- | | |
|--|-------------------------------|
| • Aschieri Dott. Edoardo (Presidente del Collegio Sindacale) | Nato a Genova, il 09/07/1958 |
| • Beraldi Dott. Mario (Sindaco Effettivo) | Nato a Imperia, il 26/06/1964 |
| • Confalonieri Dott. Prof. Marco (Sindaco Effettivo) | Nato a Milano, il 16/08/1953 |
| • Aldè Dott. Giuseppe (Sindaco Supplente) | Nato a Milano, il 11/09/1939 |
| • Levis Dott. Marco (Sindaco Supplente) | Nato a Torino, il 19/07/1958 |

Il Responsabile

La struttura organizzativa di DOMANI SICURO PLUS prevede la presenza di un Responsabile, che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia

Il Responsabile di DOMANI SICURO PLUS, in carica fino al 30/06/2022, è: Dr. Claudio Tomassini, nato a Roma, il 13/10/1949.

I gestori delle risorse

Le risorse sono interamente gestite dal soggetto istitutore del piano individuale pensionistico, la Società Italiana Assicurazioni S.p.A.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è gestita dal soggetto istitutore del piano individuale pensionistico, la Società Italiana Assicurazioni S.p.A.

La revisione legale dei conti

Per gli anni 2017-2020 la revisione contabile della Gestione Prefin Futuro e del Fondo Interno Italiana Previdenza Futuro è affidata alla Società EY S.p.A., con sede in Via Meravigli 12, 20123 Milano.

La revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2021 – 2029 è affidata a PricewaterhouseCoopers S.r.l., con sede in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene mediante i seguenti soggetti:

- Italiana Assicurazioni S.p.A.. L'elenco delle Agenzie è disponibile sul sito internet della Compagnia (www.italiana.it);
- Le filiali di Banca del Piemonte S.p.A., con Sede Legale: Via Cernaia, 7 – 10121 Torino.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

ITALIANA ASSICURAZIONI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Nella selezione e gestione degli investimenti Italiana Assicurazioni S.p.A. applica un approccio finalizzato a integrare le considerazioni di carattere finanziario con un'attenta valutazione degli investimenti nelle loro implicazioni di carattere sociale e ambientale, in base a criteri che soddisfino requisiti di eticità e responsabilità sociale, secondo quanto definito nella Politica in materia di investimenti sostenibili definita a livello di Gruppo. Tale documento è applicabile a tutto il portafoglio investimenti mobiliari, incluse le Gestioni Separate e con esclusione degli investimenti della classe D di bilancio (c.d. investimenti unit-linked e piani individuali pensionistici unit-linked) e prevede:

- (i) esclusioni settoriali e normative;
- (ii) valutazione dell'investimento tramite l'assegnazione di un ESG score proprietario, differenziato per ciascuna asset class;
- (iii) iniziative di impact investing.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

I rischi di sostenibilità sono definiti ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, come eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificano, potrebbero provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Tali rischi sono ricompresi nel framework di gestione e valutazione dei rischi e nella Politica di Gestione dei Rischi della Società.

Nella gestione degli investimenti del prodotto, la Società non applica criteri di selezione legati ad aspetti etici, sociali e ambientali, pertanto non vengono mitigati/tenuti in considerazione i rischi di sostenibilità.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione, Reale Group comprende la rilevanza che le scelte di investimento, proprie e dei suoi Soci-clienti-assicurati, possono avere sui fattori di sostenibilità e, tramite la Politica in materia di investimenti sostenibili e il proprio sistema di scoring ESG, ha iniziato a considerare gli effetti negativi su tali fattori di sostenibilità, sia attuali che potenziali.

Reale Group sta intraprendendo un percorso volto a rafforzare i dati necessari per meglio presidiare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, considerando sia le evoluzioni tecnologiche e di mercato sia la normativa entrante, al fine di adottare strumenti sempre più efficaci per migliorare i processi di rilevazione, analisi e presidio.

BENVENUTI IN ITALIANA

800-101313

Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20

benvenutitaliana@italiana.it



Mod. VITNI70026



REALE GROUP

T O G E T H E R M O R E

COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. - Fondata nel 1889 - Sede Legale e Direzione Generale: Via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano (Italia) Tel. +39 02 397161 - Fax +39 02 3271270 - italiana@pec.italiana.it www.italiana.it - Servizio Assistenza "Benvenuti in Italiana": 800 101313 - benvenutitaliana@italiana.it - Capitale sociale € 57.626.357,25 i.v. - Registro Imprese Milano, Codice Fiscale 00774430151, Partita IVA n. 11998320011 - R.E.A. Milano n. 7851 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni - Iscritta al n. 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione e appartenente a Reale Group, iscritto al numero 006 dell'Albo delle Società Capogruppo.